



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

## **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**

### **SOTTOMISURA 7.6.1**

#### **“Sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi”**

#### **FAQ**

#### **Risposte ai quesiti frequenti**

**AGGIORNAMENTO AL 27.06.2018**

#### **Quesito N. 1**

*Tra gli interventi ammissibili può rientrare il recupero di un edificio storico di pregio, in cui sono presenti tutti gli ambienti tipici contadini, di proprietà privata messo a disposizione di un Ente pubblico attraverso una convenzione di comodato d'uso gratuito con i proprietari di durata trentennale?*

#### **Risposta:**

Il paragrafo 8 “Tipologia di interventi” del bando prevede che possano essere effettuati interventi su beni immobili e/o oggetti della tradizione rurale della Sardegna a condizione che gli stessi siano nella disponibilità degli Enti pubblici. Pertanto, qualora i beni siano di proprietà privata, dovranno essere posti nella disponibilità dell'Ente, per le finalità previste dal bando, mediante apposito atto. Il comodato d'uso rientra fra questi; nell'atto il comodante dovrà dichiarare di rinunciare a esigere la restituzione immediata del bene, prevista dall'articolo 1809 del codice civile, prima dei termini di scadenza del contratto di comodato d'uso. Ovviamente, la disponibilità in capo all'Ente deve sussistere al momento della presentazione della domanda di sostegno, mentre l'atto potrà essere registrato a termini di legge solo in caso d'uso e prodotto con la prima domanda di pagamento.

#### **Quesito N. 2**

*Con riferimento alle “Condizioni di ammissibilità” di cui al paragrafo 7, un comune appartenente ad un Gruppo di Azione Locale (GAL) che non ha attivato la sottomisura 7.6.1 nel proprio Piano di Azione (PdA) può partecipare al bando?*



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



PROGRAMMA  
DE SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna

**Risposta:**

Possono partecipare tutti gli Enti pubblici che prevedono di effettuare interventi nei territori dei comuni di cui all'allegato A al bando, a condizione che vengano rispettate tutte le altre prescrizioni previste dal bando.

**Quesito N. 3**

*Può rientrare tra gli interventi finanziabili la riqualificazione del piazzale di una chiesa?*

**Risposta:**

Il sostegno è previsto per investimenti finalizzati al restauro, pertanto volti al recupero e al ripristino, di beni culturali, di manufatti storici, formalmente riconosciuti. La riqualificazione è una conseguenza di tale azione e non elemento centrale del progetto.

**Quesito N. 4**

*Può rientrare tra gli interventi finanziabili la riqualificazione di uno spazio ad uso pubblico da destinare a Parco per il tempo libero?*

**Risposta:**

Gli investimenti per la realizzazione di **nuove strutture** (parco per il tempo libero) non rientrano nelle tipologie previste e finanziabili dal bando.

**Quesito N. 5**

*Cosa si intende per disponibilità degli immobili? Ad esempio, potrebbe bastare un accordo (atto di cessione ratificato dal consiglio comunale) tra Comune e Chiesa con cui si cede in disponibilità al Comune l'area su cui realizzare l'investimento? Ovvero come per le misure 4.1/6.1 è indispensabile un contratto di affitto?*

**Risposta:**

Vedi risposta al quesito n. 1. Peraltro, anche il contratto d'affitto è un atto perfettamente valido a condizione che sia registrato a termini di legge e che rispetti le altre condizioni previste dal bando. Ovviamente la realizzazione degli interventi deve essere autorizzata dal proprietario dei beni.

**Quesito N. 6**

*Qualora il Comune intenda attivare l'esproprio di un'area, in quale fase deve essere il procedimento espropriativo per considerare acquisita la disponibilità dell'area ai fini del requisito richiesto nel bando in oggetto?*

**Risposta:**

Il beneficiario che in questo caso è rappresentato dal comune deve dimostrare la disponibilità dell'immobile o tramite la proprietà o altro atto (comodato d'uso, ecc.) per il tempo di realizzazione e mantenimento dell'investimento come previsto dal bando (almeno 5 anni). Al momento della presentazione della domanda di sostegno la disponibilità deve essere adeguatamente certificata.

### **Quesito N. 7**

*I beni non sono di proprietà dell'ente , per rispettare il requisito della disponibilità al momento dell'inoltro della domanda può essere sufficiente che l'Ente abbia stipulato con il proprietario un contratto d'affitto di durata quinquennale finalizzato all'acquisto del bene stesso alla scadenza del contratto?*

#### **Risposta**

Vedi risposta ai quesiti 1 e 5.

### **Quesito N. 8**

*Secondo il paragrafo 4 del Bando, un Ente Parco è da considerarsi Ente Pubblico (con cui proporre eventuali interventi come Associazioni di Enti pubblici previa stipula di apposita convenzione) o è da considerare già di per sé Associazione di Enti Pubblici?*

#### **Risposta**

L'Ente parco ha, in questo caso, la forma giuridica di Ente Pubblico come previsto nello statuto, pertanto può presentare domanda di sostegno sia in forma singola ovvero in associazione con altri Enti Pubblici. Pertanto l'Ente Parco non è di per se una "forma associativa" in quanto non rientra tra quelle espressamente previste nel TUEL 267/2000 o nella LR n°2/2016.

### **Quesito N. 9**

*Secondo il paragrafo 7 "Condizioni di ammissibilità" del Bando, qualora il Comune partecipi in "associazione di Enti Pubblici" con un Ente Parco o con L'Unione dei comuni, viene pregiudicata la possibilità di partecipazione al bando agli altri comuni facenti parte dei due enti?*

#### **Risposta**

Il quesito propone due casi:

- a) il Comune partecipa in associazione con il Parco: in tal caso può essere presentata una sola domanda di sostegno con riferimento ai due enti;
- b) l'Unione dei comuni che presenta una propria domanda di sostegno, pregiudica la possibilità ai singoli comuni che ne fanno parte di partecipare al bando.

### **Quesito N. 10**

*Nella parte montana di alcuni Comuni sono presenti 3 chiese campestri che hanno necessità di interventi di riqualificazione. E' ammissibile la realizzazione di nuovi sentieri o percorsi di collegamento fra tali edifici di interesse storico?*

**Risposta**

Gli interventi di restauro su edifici di culto come le chiese campestri cui si fa riferimento, che fanno parte del patrimonio storico culturale del territorio, sono ammissibili secondo le finalità del bando. Per quanto riguarda la realizzazione di sentieri o sistemazione di nuovi percorsi, il bando non prevede questa tipologia di interventi.

**Quesito N. 11**

*Il titolo di disponibilità può essere acquisito formalmente nella seconda fase di presentazione e istruttoria del progetto esecutivo?*

**Risposta**

No il titolo di disponibilità deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno, essendo lo stesso un requisito di ammissibilità alla stessa. Vedi anche risposte ai quesiti 1, 5 e 7.

**Quesito N. 12**

*Il titolo di disponibilità può essere costituito da un contratto di comodato tra privato e Ente pubblico della durata di vigenza degli impegni del Bando (5 anni) o quale formula viene ritenuta la più idonea?*

**Risposta**

Vedi risposte ai precedenti quesiti 1, 5, 7 e 11.

**Quesito N. 13**

*Nel caso in cui il Comune presenti gli elaborati di progetto richiesti a firma dell'Ufficio tecnico Comunale, è possibile successivamente dare incarico a professionisti esterni per la Direzione Lavori e Contabilità?*

**Risposta**

Si è possibile. Infatti il paragrafo 14 “Procedure operative, lettera c) “Istruttoria della domanda di sostegno e concessione dell’aiuto”, prevede una Seconda fase di “Presentazione e istruttoria del progetto esecutivo”. In questa fase è richiesta la presentazione del progetto esecutivo e di una serie di allegati. Per quanto concerne l'affidamento dell’incarico per la Direzione dei Lavori è prevista la possibilità, qualora non ancora non disponibili gli atti di affidamento, di allegarli alla prima domanda di pagamento.

**Quesito N. 14**

*Gli investimenti immateriali per azioni di comunicazione sulla Rete Natura 2000 possono essere riferibili a un calendario di eventi da rivolgere alle popolazioni dei comuni che ne fanno richiesta a prescindere della presenza o meno nel proprio territorio di aree Sic o ZPS?*

### **Risposta**

No, non è possibile. La tipologia di finanziamento riguarda il sostegno ad azioni di comunicazione relative ai siti censiti come ZPS o SIC e Rete Natura 2000, dotati di Piano di gestione regolarmente approvato, volte alla divulgazione degli studi fatti all'interno di tali aree e devono riguardare specie e areali presenti nell'allegato "I" del bando.

### **Quesito N. 15**

*Sono ammissibili spese riferibili a edifici di fruizione pubblica, seppur non di valore storico-culturale, ancorché al servizio di aree SIC dall'alto valore paesaggistico?*

### **Risposta**

No, non è possibile. Il bando prevede unicamente l'ammissibilità di interventi volti al recupero e alla riqualificazione di edifici di interesse storico-storico culturale, artistico, paesaggistico e ambientale riconosciuto. Peraltro, nell'ambito delle "Aree natura 2000" possono essere realizzati unicamente investimenti materiali per il ripristino e/o la creazione di elementi di connessione e di salvaguardia dei corridoi ecologici ricadenti in tali aree.

### **Quesito N. 16**

*Un comune intende intervenire sul territorio con un progetto che riguarda il restauro della rete dei portali diffusi in un'ampia porzione di territorio comunale che di fatto costituisce una connessione tra diversi SIC della Rete Natura 2000. Considerato che l'art. 8 del suddetto bando prevede che "Gli interventi devono interessare beni immobili e/o oggetti della tradizione rurale della Sardegna, nella disponibilità degli enti pubblici" si chiede se il titolo di disponibilità (in questo caso dei portali) deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno ovvero se lo stesso possa essere acquisito formalmente nella seconda fase di presentazione e istruttoria del progetto esecutivo?*

### **Risposta:**

Trattandosi di un requisito di ammissibilità della domanda di sostegno, il titolo deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda. Il titolo di disponibilità può essere espresso anche attraverso un contratto di comodato tra privato e Ente pubblico della durata di vigenza degli impegni del Bando (almeno 5 anni dalla presentazione della domanda di pagamento del saldo). Vedi anche risposte ai precedenti quesiti 1, 5, 7 e 11.

### **Quesito N. 17**

*Si pone il caso di 2 comuni associati e confinanti, entrambi interessati da porzioni di territorio che ricadono in zona ZPS, che intendono presentare un progetto congiunto.*

*Il progetto prevede investimenti misti che interessano più beni e/o siti, tra i quali:*

FAQ SOTTOMISURA 7.6.1 “Sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi”

- a. *investimenti materiali per il ripristino e/o la creazione di elementi di connessione e di salvaguardia dei corridoi ecologici della Rete Natura 2000 della Sardegna. L'intervento riguarda il territorio di uno solo dei due comuni associati e rappresenta la parte prioritaria del progetto (supera il 50% delle risorse totali di progetto).  
Si intende effettuare la sistemazione di un corridoio ecologico ritenuto importante, coerentemente con le azioni previste nel piano di gestione della ZPS. L'intervento ricade però solo parzialmente all'interno del perimetro dell'area delimitata come zona ZPS, mentre per la gran parte si sviluppa nell'area naturale limitrofa attigua e/o confinante con la perimetrazione del sito.*
- b. *investimenti materiali per il restauro di opere e manufatti e la riqualificazione di aree e siti di fruizione pubblica espressione della storia, della cultura, del paesaggio e delle tradizioni rurali, situati nel territorio dei centri rurali (muretti a secco, capanne di pastori, vecchi mulini e frantoi, pinnetos, cortes, portali, fontanili e pozzi, forni, lavatoi, spazi ad uso comune). Gli investimenti sono di più modesta entità finanziaria (fontanili pozzi ecc.) e ricadono invece nei centri abitati e/o nei territori di entrambi i comuni.*

*Il progetto potrà vedersi riconosciuto i 3 punti previsti per gli interventi che interessano i siti natura 2000 e i 2 punti che premiano l'associazione tra enti? Il punteggio potrà essere lo stesso nel caso in cui uno dei 2 comuni dell'associazione pur essendo confinante non posseda territori all'interno delle aree natura 2000?*

**Risposta:**

Non possono essere proposte operazioni afferenti, contemporaneamente, le due tipologie di intervento previste dal bando.

In considerazione di ciò il punteggio previsto dal principio di selezione 1 “Coerenza con le azioni prioritarie definite dal PAF per la Rete natura 2000” sono attribuibili esclusivamente a operazioni che riguardano gli “Interventi inerenti i siti ad alto valore naturalistico compresi nella Rete Natura 2000. Ovviamente, gli interventi sono ammissibili solo se localizzati nelle aree Natura 2000 dotate di Piano di Gestione approvato e se coerenti con lo stesso. Pertanto, l'intervento proposto per poter essere ritenuto ammissibile deve ricadere totalmente all'interno di tali aree.

L'attribuzione del punteggio relativo al principio di selezione 3 “Investimenti a valenza sovracomunale proposti da Associazioni di Enti Pubblici” è riconosciuta all'associazione di Enti che presenta domanda di sostegno a condizione che l'intervento ricada interamente in area SIC o ZPS.

**Quesito n°18:**

*Si pongono alcuni quesiti attinenti la “Tipologia di interventi” previsti dal Bando:*

1. *è possibile prevedere, nella stessa Domanda di sostegno, investimenti che riguardano la riqualificazione di edifici, aree e siti di fruizione pubblica di interesse paesaggistico/ambientale e investimenti che riguardano il restauro di abiti tradizionali, manufatti tessili e lignei ? (per es., un Comune può richiedere il sostegno, nella stessa Domanda, in parte per il ripristino di pinnetos e fontanili e in parte per il restauro di abiti tradizionali o manufatti lignei ???).*

2. Sono finanziabili gli interventi di manutenzione e ripristino di sentieri a valenza paesaggistica e ambientale ?
3. È finanziabile l'apertura di nuovi sentieri e la realizzazione delle opere ad essi collegati (es muretti a secco, ..) ?
4. È finanziabile il restauro di "Murales", caratterizzati da contenuti legati alle tradizioni della Sardegna e situati nelle aree rurali della Sardegna classificate C e D ?

**Risposta:**

Riguardo al punto 1) sì, in quanto gli interventi esemplificati, appartengono alla medesima tipologia di interventi descritta al § 8 del bando.

Quanto al punto 2) le opere devono essere connesse al ripristino e/o alla creazione di elementi di connessione e salvaguardia dei corridoi ecologici della rete Natura 2000.

Relativamente al punto 3) il bando non prevede la realizzazione di nuovi sentieri. Infine il punto 4), il restauro di "Murales", non è pertinente alla tipologia di interventi oggetto del bando.

**Quesito n°19:**

1. Per l'attribuzione dei 3 punti di cui al punto 1a) è necessario che il corridoio ecologico sia all'interno di un'area SIC o ZPS, ovvero che ne possa rappresentare il punto di arrivo o di partenza per il collegamento tra due diversi ecosistemi?
2. Qualora la domanda sia presentata da un'associazione di due/tre comuni di cui uno non iscrive nel proprio territorio aree SIC o ZPS gli possono essere comunque attribuiti i punteggi di cui al punto 1a), ovvero i punteggi di cui al punto 1c) + 1d)?

**Risposta:**

Riguardo al punto 1) del quesito, l'allegato H al bando esplicita in modo puntuale la funzione dei corridoi ecologici e le azioni possibili per la salvaguardia delle specie, pertanto gli interventi non possono essere né situati né interessare aree esterne.

Riguardo al punto 2) i criteri di attribuzione dei punteggi di cui al principio di selezione 1) "Coerenza con le azioni prioritarie definite dal PAF per la rete Natura 2000 sono sommabili fino ad un massimo di 3 punti. Rimane fermo il requisito che l'intervento debba essere interamente dentro e/o inerente l'area Natura 2000.